



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
Ufficio 5 - Prevenzione malattie trasmissibili e profilassi internazionale

A: ASSESSORATI ALLA SANITÀ REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE  
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITÀ PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

LORO SEDI

e, per conoscenza:

Regione Veneto – Assessorato alla sanità - Direzione Regionale Prevenzione  
Coordinamento Interregionale della Prevenzione (CIP)  
[francesca.russo@regione.veneto.it](mailto:francesca.russo@regione.veneto.it)  
[coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it](mailto:coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.veneto.it)

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria  
Uff. 3-11-12-13  
Sede

Ufficio di Gabinetto  
Sede

**OGGETTO: Ulteriori indicazioni e raccomandazioni per proseguimento delle campagne di vaccinazione autunno-inverno mediante l'implementazione dell'offerta attiva, in un'ottica di prossimità e accessibilità al servizio da parte dei pazienti fragili.**

Tenuto conto della situazione epidemiologica e dell'andamento delle campagne vaccinali nei confronti dei virus respiratori della corrente stagione, si richiamano i principi espressi nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025, che prevedono la sinergia fra gli attori che compongono la rete territoriale per l'erogazione delle vaccinazioni e un'offerta vaccinale proattiva e centrata sul paziente.

Tanto premesso, anche facendo seguito alla Circolare Prot. N. 34645 del 3 Novembre 2023, si raccomanda di implementare l'offerta attiva delle vaccinazioni ai soggetti con condizioni di rischio per patologia/stato immunitario.

Fermo restando il contributo ed il ruolo dei dipartimenti di prevenzione, dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, nonché delle farmacie, e in considerazione delle strutture coinvolte nel percorso clinico assistenziale nelle diverse fasi di presa in carico del soggetto fragile (es. ricovero, visite ambulatoriali, assistenza domiciliare, assistenza presso le strutture sociosanitarie e socioassistenziali territoriali, ecc.), è opportuno coinvolgere anche la rete specialistica sia a livello ospedaliero che territoriale (es. soggetti in follow-up ambulatoriale per patologia o che accedano all'ospedale in regime di ricovero, soggetti ospiti di strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali), facilitando così la tempestiva adesione dei pazienti alle campagne vaccinali.

L'erogazione delle vaccinazioni raccomandate può avvenire direttamente presso il servizio che ha in carico il paziente, ferma restando la possibilità di ricorrere, a tal fine, a protocolli interdipartimentali e/o interaziendali.

*Il Direttore dell'Ufficio 5:*  
Dott. Francesco Maraglino

*Referenti/Responsabili del procedimento:*  
Dott. Andrea Siddu – Ufficio 5  
Dott. Riccardo Orioli – Ufficio 5  
Dott.ssa Anna Caraglia – Ufficio 1

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Francesco Vaia**

Firmato digitalmente da

**Francesco Vaia**

CN = Vaia Francesco  
C = IT